

Codice scheda: ASC A4560205 (Microscheda: 3963A10/11)
Luogo e data: ALESSANDRIA - 30/04/1908
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MISIERI GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: In rif. a sua del 19.02.1908, richiama la questione di Camiciottoli D. (v. A4560204). Per D. Russo A. a Panama, proceda come meglio ritiene. Cautela prima di aprire nuove Case. Spera inviargli personale sal.

Alessandria d'Egitto, 30 aprile 1908

Carissimo Don Misieri

Ho letto non senza pena la pregiata tua del 15 febbraio. Ti ringrazio delle notizie che mi hai date, sebbene non fossero quali le avrei desiderate. Riguardo al chierico Dante, già ti ho scritto in seguito a sua lettera; lascio però a te piena facoltà di fare quello che le circostanze ti suggeriranno a suo riguardo, purché sia sempre osservata la prudenza e la carità, anche al fine di non crearti per caso un avversario che potrebbe darti dei fastidi.

In quanto a Russo disponi come credi meglio per il bene di lui e della tua ispettoria.

Ora converrà andare sempre più adagio nell'aprire nuove case stante la ristrettezza del tuo personale. Tu mi chiedi di nuovo Lunati; temo che non sia opportuno il suo ritorno, sia per la memoria poco favorevole lasciata costì, sia perché adesso va avanti discretamente bene trovandosi fuori di ogni pericolo, e prestando nel suo ufficio servigi assai importanti. Speriamo poterti mandare qualche altro aiutante nelle prossime vacanze; procura farcene memoria in luglio od agosto.

Gradisci i cordiali saluti con cui pregandoti dal Signore ogni più eletta benedizione per te ed i tuoi dipendenti godo raffermmarmi

tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Alessandria 30 Aprile 1908
7. Egitto
Car. mo D. Misieri
Ho letto non senza pena la pregiata tua del 15 febbraio. Ti ringrazio delle notizie che mi hai date, sebbene non fossero quali le avrei desiderate. Riguardo al Chierico Dante, già ti ho scritto in seguito a sua lettera; lascio però a te piena facoltà di fare quello che le circostanze ti suggeriranno a suo riguardo, purché sia sempre osservata la prudenza e la carità, anche al fine di non crearti per caso un avversario che potrebbe darti dei fastidi.
In quanto a Russo disponi come credi meglio per il bene di lui e della tua ispettoria. Ora converrà andare sempre più adagio nell'aprire nuove case stante la ristrettezza del tuo personale. Tu mi chiedi di nuovo Lunati; temo che non sia opportuno il suo

ritorno, sia per la memoria più fa-
vorabile lasciata costì, sia perché adesso
va avanti discretamente bene trovandosi
fuori di ogni pericolo, e prestando
nel suo ufficio servizi assai importanti.
Speriamo poterle mandare qualche
altro aiutante nelle prossime va-
canze; procurate farne memoria
in luglio ed agosto.

Condivino cordiali saluti con cui
pregandoli dal Signore ogni più eletta
benedizione per te ed i tuoi di-
pendenti. Godo refermarvi.

Suo affezionato
Lac. Michele Riva